

Ossigenodotto libera la strada da 500 camion

Ogni anno 500 camion in meno sulla provinciale Francesca. Questo l'effetto più visibile dell'impianto interrato di fornitura dell'ossigeno che la «Radiatori 2000 Spa» di Ciserano ha fatto realizzare per alimentare l'attività produttiva. Sono stati necessari circa sette mesi di lavori per interrare i 2,5 chilometri di tubatura.

A PAGINA 22

Ossigeno sotto terra Via dalla Francesca 500 camion all'anno

Ciserano. L'investimento della «Radiatori 2000»

Sette mesi di lavoro per collegare 2,5 chilometri

Saranno risparmiate emissioni di CO2 per 92 tonnellate



Una fase dei lavori per la posa dei tubi di trasporto dell'ossigeno, a Ciserano

CISERANO
PATRIK POZZI

Un «taglio» ogni anno di 500 camion dalle strade già decisamente congestionate, come la provinciale Francesca: questo l'effetto più visibile dell'impianto interrato di fornitura dell'ossigeno che la «Radiatori 2000 Spa» di Ciserano, leader nel mercato dei radiatori pressofusi in alluminio, ha fatto realizzare per «alimentare» l'attività produttiva.

Sono stati necessari circa sette mesi di lavori per interrare – parte sotto la provinciale Francesca – i 2,5 chilometri di tubatura che collegano lo stabilimento di Ciserano all'ossigenodotto della Sol Spa, multinazionale specializzata nella produzione e commercializzazione di gas «tecnici». Una «bretella» da Ciserano a Verdello, nella zona del centro commerciale La Francesca, in cui convogliare i gas necessari alla produzione dei radiatori, eliminando così un bel po' di camion-cisterna dalle strade della media pianura. Finora al-

Prima il gas, indispensabile per la fusione dell'alluminio, arrivava da Verona

la Radiatori 2000, che si serve di metano e ossigeno per il processo di fusione dell'alluminio utilizzato appunto per la produzione dei radiatori, l'ossigeno veniva consegnato liquido, trasportato dai camion cisterna: fra i due e i tre al giorno, che arrivavano a Ciserano da Verona. Tutti i giorni, pena il blocco del processo produttivo attivo 24 ore su 24, da lunedì al sabato.

Ora, invece, l'azienda (che fa parte del Gruppo Fecs di cui è presidente Olivo Foglieni, vicepresidente di Confindustria Bergamo con delega alle infrastrutture) potrà ricevere l'ossigeno di cui ha bisogno attraverso la tubazione che ha fatto realizzare e collegare all'ossigenodotto della Sol: «Rispetto alla ricezione di gas allo stato liquido attraverso autocisterne – spiega l'amministratore delegato dell'azienda, Arianna Scaravaggi –, l'approvvigionamento tramite tubazione interrata apporterà consistenti benefici sia a livello aziendale, per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti, grazie a una minore circolazione di mezzi interna allo stabilimento, sia a livello di efficientamento produttivo, rendendo Radiatori 2000 Spa più flessibile e autonoma rispetto alla fornitura del gas stesso, garantendo la continuità produttiva».

Oltre che per il privato, importanti i vantaggi per la popolazione e il territorio: il nuovo impianto di fornitura della Radiatori 2000 toglierà dalle strade 500 camion all'anno, in particolare dalla provinciale Francesca, importante arteria che conduce all'azienda di Ciserano.

L'eliminazione di 500 camion (che nell'attività di rifornimento dell'azienda di Ciserano percorrevano complessivamente 104 mila chilometri all'anno) significherà un risparmio stimato di emissioni di anidride carbonica pari a 92.100 chilogrammi, oltre che una riduzione di ossidi di azoto e di particolato.

Per raggiungere tutti questi risultati è stato notevole l'investimento che la Radiatori 2000 (con un fatturato nel 2018 di 70 milioni di euro) ha dovuto sostenere. L'ammontare non è ancora stato reso noto. Basta dire che è previsto l'ammortamento in un decennio: «In un momento critico di mercato internazionale – afferma ancora l'amministratore delegato dell'azienda –, questo importante investimento decennale rientra in un piano di sviluppo di più ampio spettro, denotando la forte volontà di crescere, anche e soprattutto valorizzando e rispettando il territorio in cui operiamo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA